

Pa 61/15342



*Stabat mater*  
*(Programma)*



© Biblioteca Conservatorio di Pesaro

# LO STABAT

DEL CELEBERRIMO CAVALIERE

**GIOACCHINO ROSSINI**

ESEGUITO

IN PESARO SUA PATRIA

*le sere 16 e 17 febbrajo 1843.*

© Biblioteca del Conservatorio di Pesaro



**PESARO**

PER TIPI DEGLI EREDI NOBILE

con approv.

**PROGRAMMA**

**STABATO**

DEL CAV. GIOACCHINO ROSSINI

DA ESEGUIRSI

**IN PESARO.**



Se le antiche città della Grecia poterono contrastarsi il vanto di aver dato agli uomini un Omero; quelle della moderna Italia non possono contraddire a Pesaro la gloria di avere generato il grande maestro che dal vecchio e nuovo mondo salutasi coll' invidiato nome di ORFEO PESARESE. Quindi la patria sua tripudiante oggi per lo appunto segna a caratteri indelebili quell' umile casa ove egli dava i primi vagiti, e dove inaspettate vennero a tentennargli la culla Erato, Melpomene e Calliope. Quindi alcuna volta lo festeggiavano qui transitante i cittadini; nel teatro nuovo direttore e moderatore lo acclamarono; a lui nell' Accademia le palme di Minerva concessero; di lui ne' pubblici luoghi la caratteristica effigie collocarono. De' tanti suoi capo-lavori giustamente invanissimo; e non fu luogo al mondo ove la incantevole sua melode risuonava, che di un eco pronto e clamoroso qui

non ne iterasse a' suoi concittadini l'applauso. Chè debbe ogni patria de' propri figli celebrare le gesta per mezzo di quelle gesta istesse; e così a noi avesse pur concesso la sorte che ogni canto di GIOACCHINO ROSSINI per entro a queste nobili mura rinnovato si fosse! Ma ora il grande maestro dopo di avere col suo genio inebbriati tutti i teatri di Europa, intende con una cristiana ispirazione a commuovere i sacri templi dell'Orbe, a toccare il cuore de' fedeli, a rendere per tal guisa universale il suo magistero, a farsi ( come il Pergolesi ) famoso in tutte le contrade, dove il pianto ed i dolori si piangono della Vergine Madre di un Dio. E questo appunto avverossi nella città che gli fu patria: al solo pensiero di udire le sovrumane note dello STABAT accorsero cittadini d'ogni grado e d'ogni condizione: nello spazio di poche ore una società formavasi di cento e più persone contribuenti: la Commissione mandava in Bologna per concertarne col grande maestro l'esecuzione; con lui impedito dal qui recarsi ( come bramava ) personalmente: ognuno che dilettante o professore nella bell' arte si fosse, anelava di tributargli un omaggio della propria abilità: dall' eccelso Principe ehe ci governa l' uso della magnifica sala concedevasi, dove già nel 1475 celebrossi il regio connubio di Costanzo Sforza e di Camilla d' Aragona.

Avrà dunque Pesaro, pur essa lo STABAT del ROSSINI entro l' andare del corrente febbrajo; lo avrà nel grande salone della Corte; alle ore sette e mezza della sera; a beneficio ( prelevate le spese ) del povero reclusorio de-

gli orfani. Con apposito avviso saranno fatti conoscere i giorni destinati, ed il prezzo dei biglietti d'ingresso; ed oltre al maestro Dall'Ara, scelto dal grande concittadino per la direzione, il nome fia noto di quelli egregi Signori che ne adempiranno con nobile gara la sospirata esecuzione.

Di Pesaro il dì 1 febbrajo 1843.

Pa 61  
1522

## ELENCO GENERALE DEGLI ESECUTORI E LORO PATRIA

L'asterisco indica quelli che graziosamente favoriscono.

DIRETTORE — Maestro Federico Dall' Ara

- \* Carolina Cuzzani *Soprano*
- Costanza Dotti *Contralto*
- Giovanni Solieri *Tenore*
- \* Lucian Calliari *Basso*

*Istruttori de' Cori*

- \* Albertini Chiara di Parigi
- \* Freddiani Ferdinando di Pesaro
- Fabbri Sebastiano di Pesaro
- Fabbri Luigi di Pesaro
- \* Pucci Francesco di Pesaro

*Primo Violino*

- \* Nicola Matteucci

*Spalla al Primo Violino*

- \* Odoardo Tommassini di Pesaro

*Primo dei Secondi*

- \* Federico Ceccarelli di Pesaro



## CANTANTI PER ORDINE ALFABETICO.

*Soprani.*

- \* Albertini Chiara di Parigi
- Boccolini Rosa di Sinigaglia
- Capozucchi Merita di Fossombrone
- Castagnoli Luigia di Cesena
- Fradelloni Carolina di Fano
- \* Gianoli Carolina dilettante di Pesaro
- \* Giuliani Carolina dilettante di Pesaro
- \* Lopez Francesca dilettante di Roma
- Martelli Eufrosina di Rimini
- Orlati Luigia di Rimini
- Ravagnoli Margherita di Fossombrone
- \* Ronconi Carlotta dilettante di Pesaro
- Stecchi Rosa di Rimini
- Trillini Nicolina di Cingoli
- Zaj Luigia di Fano

*Contralti.*

- Bartolini Clementina dilettante di Forlì
- Colombani Eulalia dilettante di Forlì
- \* Ferraris Carolina dilettante di Pesaro
- Fabbri Luigia di Pesaro
- \* Giorgi Luigia dilettante di Pesaro

- Griffi Annetta di Jesi
  - \* Latti Anna dilettante di Pesaro
  - Latini Pulcheria di Fano
  - Lenti Eleonora di Jesi
  - \* Marini Sofia di Fano
  - \* Ronconi Vittoria dilettante di Pesaro
  - \* Raponi Elena dilettante di Fano
  - Trillini Giovanna di Cingoli
  - \* Tommasrini Carolina dilettante di Pesaro
  - Zofli Rosa di Cesena
- Tenori.*
- Abbruciati Angelo di Pesaro
  - \* Abbruciati Massimiliano dilettante di Pesaro
  - Alfonsi Vincenzo di Sinigaglia
  - Ardevini Francesco di Pesaro
  - Ballarini Terenzio di Pesaro
  - Battistelli Curzio di Fano
  - \* Bellocchi Nicola dilett. di S. Angelo in Vado
  - \* Borelli Giovanni dilettante di Pesaro
  - Fabbri Sebastiano di Pesaro
  - Fabbri Luigi di Pesaro
  - Fabbri Secondo di Pesaro
  - Fantozzi Antonio di Sinigaglia
  - Farina Raffaele di Pesaro
  - Fattorini Luigi di Sinigaglia
  - Giuglini Antonio di Fano

- Lenti Raffaele di Jesi
- \* Lucasi Stanislao dilettante di Recanati
- Luffoli Francesco di Pesaro
- \* Mancini Marco dilettante di Pesaro
- Mari Placido di Recanati
- Martelli Carlo di Rimini
- \* Morganti Paolo dilettante di Pesaro
- \* Mugnoz Terenzio dilettante di Pesaro
- \* Parmeggiani Luigi di Bologna
- \* Pompei Tommaso dilettante di Pesaro
- \* Ronconi Luigi dilettante di Pesaro
- Sassaroli Cosimo di Tolentino
- \* Sassaroli Giovanni dilettante di Tolentino
- Stecchi Luigi di Rimini
- Terenzi Giuseppe di Fano
- \* N. N. dilettante
- Bassi*
- Battistelli Curzio di Fano
- Amadio Giuseppe di Ravenna
- \* Bagli Gaetano di Rimini
- Badiali Giuseppe di Imola
- Battistelli Domenico di Fano
- Benelli Leopoldo di Ravenna
- \* Berarducci Berardino dilettante di Jesi
- Bianchi Luciano di Pesaro
- \* Bonadies Tommaso dilettante di Pesaro
- Cecchini Luigi di Pesaro

- Ceruzzi Adamo di Rimini
- \* Cheli Gaetano dilettante di Bologna
- Cicognani Luigi di Faenza
- Cortesi Carlo di S. Alberto
- Doddi Casimiro di Tivoli
- Donnini Luigi di Bologna
- \* Fabbri Medoro dilettante di Fossombrone
- Ferrari Apollinare di Ravenna
- \* Ferro Eugenio dilettante di Faenza
- \* Friggeri Alessandro dilettante di Roma
- Gardini Francesco di Rimini
- Gilj Giovanni di Pesaro
- Ghini Marco di Rimini
- \* Mariani Carlo di Pesaro
- Masina Mauro di Bologna
- Marguti Melchiorre di Sinigaglia
- Menghetti Pio di Fano
- Paolucci Pietro di Pesaro
- Severi Massimiliano di Ravenna
- Tarini Vincenzo di Pesaro
- Viani Angelo di Bologna
- Vicchi Pasquale di Faenza



SUONATORI PER ORDINE ALFABETICO.

*Primo Flauto.*

\* Gaetano Casaretti di Ancona

*Primo Oboe.*

Baldassarre Centroni di Offida

*Primo Clarino.*

\* Francesco Conte Picchi di Borgo S. Sepolcro

*Prima Tromba.*

Gaetano Brizzi di Bologna

*Primi Corni.*

\* Ferdinando Papini di Fano

Andrea Staurenghi di Fossombrone

*Primi Tromboni.*

Benedetto Galvani di Rimini

\* Saverio Giovagnoli di Pesaro

*Prima Viola.*

Antonio Bosearoli di Forlì

*Altre Viole.*

Bizzocchi Michele di Rimini

Gaj Camillo di Fano

\* Mugnoz Nicola di Pesaro

\* Reggiani Francesco di Pesaro

Tommasoni Piersante di Fano

*Primi Fagotti.*

\* Terenzio Orizj di Pesaro

\* Luda Marc. De' Medici dilettante di Firenze

*Timpani.*

\* Francesco Pucci di Pesaro

*Violini.*

Baldani Antonio di Forlì

\* Bocchini Filippo di Pesaro

\* Rossi Cesare di Bologna

Casalini Pietro di Ravenna





- Codovilli Marino di Rimini
  - \* Dallolio Serafino di Bologna
  - \* Dasti Giovanni di Corneto
  - \* Donatutti Filippo di Bologna *Antonio Bosca*
  - \* Cortonesi Nicola di Pesaro
  - Fabbri Mariano di Fano *Alfani*
  - \* Ferrari Ulisse di Bologna
  - Fronzi Gio. Antonio di S. Costanzo *Bizzozzi*
  - Giammarchi Domenico di Fano *Costantini*
  - \* Giovanelli Massimino di Pesaro *Mognoli*
  - \* Gorini Francesco di Pesaro *Reggiani*
  - \* Guidarini Gaetano di Pesaro *Tomasini*
  - \* Guglielmi Vincenzo di Pesaro
  - Malandri Giuseppe di Ravenna
  - \* Malchnech Gioacchino di Pesaro
  - \* Mamiani Conte Filippo di Pesaro *Trenzi*
  - \* Mariani Angelo *Luda Marc. De. Micheli*
  - Montecchi Nicola di Fano
  - \* Mottini Eugenio di Mercatello
  - Muccini Giuseppe di Rimini
  - Piccoli Giacomo di Pesaro *Francesco Piccini*
  - Secoli Gio. Battista di Ripa
  - Soci Girolamo di Ravenna
  - \* Zanetti Alessandro di Pesaro
- Baldani Antonio di Fano*
- Secondo Flauto*
- Bocchini Filippo*
- Rossi Cesare di Bologna*
- Caslini Pietro*
- \* Ugo Morosi di Saludeciò

*Secondo Oboò.*

- \* Pacifico Ronconi di Pesaro *Belli Pietro di Pesaro*
  - Belli Gaetano di Pesaro*
  - Secondo Clarinetto*
  - \* *Bigoni Giovanni*
  - Bacciacani Antonio di Castelli*
  - \* Achille Bacchiani di Pesaro *Picconi Antonio*
  - Ugolini Giuseppe di Fano*
- Seconda Tromba.*

- \* Luigi Tamburini di Pesaro

*Secondi Corni.*

- \* N. N. dilettante di Pesaro
- \* Pietro Tamburini di Pesaro

*Secondo Trombone.*

Carlo Mandolesi di Ascoli

*Violoncelli.*

- \* Belluzzi Conte Gaetano dilettante di Pesaro
- \* Donzelli Serafino di Ascoli
- Parini Antonio di Rimini
- Sabbatini Giuseppe di Assisi
- Sarapani De Mattia di Treja

*Controbassi.*

- Baffi Pietro di Penzola
- Belli Gaetano di Pesaro
- \* Bigoni Giovanni di Pesaro
- Biscaccianti Antonio di Cagli
- Pierpaoli Antonio Scipione di Bagnacavallo
- Ugolini Giuseppe di Fano

© Biblioteca del Conservatorio di Pesaro

PARTIZIONE MUSICALE

**DELLO STABAT**



N. 1. Introduzione.

*Stabat Mater dolorosa*  
*Juxta Crucem lacrymosa*  
*Dum pendeat Filius.*

N. 2. Aria per Tenore.

*Cujus animam gementem,*  
*Contristatam et dolentem*  
*Pertransiit gladius.*

*O quam tristis et afflicta*  
*Fuit illa benedicta*  
*Mater unigeniti!*

*Quæ mœrebat et dolebat,*  
*Et tremabat dum videbat*  
*Nati pœnas inclyti.*

N. 5. Duetto per Soprano e Contralto.

*Quis est homo, qui non fletet,  
Matrem Christi si videret  
In tanto supplicio?*

*Quis non posset contristari  
Piam Matrem contemplari  
Dolentem cum Filio?*

N. 4. Aria per Basso.

*Pro peccatis suæ gentis  
Vidit Jesum in tormentis,  
Et flagellis subditum.*

*Vidit suum dulcem natum  
Moriendo desolatum,  
Dum emisit spiritum.*

N. 5. Coro per sole voci e recitativo del Basso.

*Eja Mater fons amoris,  
Me sentire vim doloris  
Fac, ut tecum lugeam.*

*Fac, ut ardeat cor meum  
In amando Christum Deum,  
Ut sibi complaceam.*

N. 6. Quartetto.

*Sancta Mater, istud agas,  
Crucifixi fige plagas  
Cordi meo valide.*

*Tui nati vulnerati,  
Tam dignati pro me pati  
Pœnas mecum divide.*

*Fac me tecum pie flere,  
Crucifixo condolere  
Donec ego vixero.*

*Juxta Crucem tecum stare,  
Et me tibi sociare  
In planctu desidero.*

*Virgo Virginum præclara,  
Mihî jam non sis amara,  
Fac me tecum plangere.*

N. 7. Cavatina per Contralto.

*Fac ut portem Christi mortem,  
Passionis fac consortem,  
Et plagas recolere.*

*Fac me plagis vulnerari,  
Fac me Cruce inebriari,  
Ob amorem Filii.*

N. 8. Aria per Soprano e Coro.

*Inflammatur et accensus,  
Per te, Virgo, sim defensus  
In die Judicii.*

*Fac me Cruce custodiri,  
Morte Christi præmuniri,  
Confoveri gratia.*

N. 9. Quartetto a sole voci.  
*Quando corpus morietur,  
Fac, ut animæ donetur  
Paradisi gloria.*

N. 10. Coro finale.  
*In sempiterna sæcula Amen.*



VOLGARIZZAMENTO  
**DELLO STABAT**

PEL CHIARISSIMO  
GIOVANNI MARCHETTI (\*)



**S**tava immersa in doglia e in pianto  
La pia Madre al Legno accanto  
Mentre il Figlio agonizzò.

Di Maria l' anima afflitta,  
Gemebonda, derelitta,  
Una spada trapassò.

Come trista ed infelice  
Fu la santa Genitrice  
Dell' unigeno Figliuol!

(\*) Sulla seconda edizione Bolognese dopo esauriti li 1100 esemplari della prima.

Oh quai gemiti traea  
Quando aggiunta in Lui vedea  
Pena a pena, e duolo a duol!

Qual crudel mirar potria  
Tanta ambascia di Maria  
Senza lagrime e sospir?

Chi potria con fermo ciglio  
Contemprar la Madre e il Figlio  
A un medesimo martir?

Per gli error di noi rubelli  
Star Gesù sotto i flagelli,  
Fra' tormenti vide star;

Vide il Figlio suo diletto,  
Lacerato il molle petto,  
L'egro spirito esalar.

O Maria, fonte d'amore,  
Provar fammi il tuo dolore,  
Fammi piangere con te.

Fa che accendasi il cor mio,  
Ch'arda tutto dell' Uom Dio,  
Tal che pago Ei sia di me.

Delle man, del sen, de' piedi  
Tu le piaghe a me concedi,  
Tu le stampa in questo cor.

Del tuo Figlio, che il mio bene  
Ricomprò per tante pene,  
Fammi parte nel dolor.

Io sia teco, o Madre, afflittò,  
Io con Cristo sia trafittò  
Sino all' ultimo mio dì.

Starmi sempre io con te voglio,  
Tuo compagno nel cordoglio,  
Presso al tronco ov' Ei morì.

Fra le Vergini o preclara,  
Non mostrarti al prego avara,  
Fammi teco lacrimar.

Di Gesù fa mia la sorte,  
Fa ch' io senta in me sua morte,  
Di sua morte al rimembrar.

Dona a me lo strazio atroce  
M'innamora della Croce  
E del sangue di Gesù.



© Biblioteca del Conservatorio di Pesaro

Come a noi verrà l'Eterno  
Giudicante, dell'inferno  
Scampo al foco mi sii Tu.

Sieno a me custodi e scorte  
Quella Croce e quella Morte,  
Porga man la Grazia a me.

Quando il corpo egro si muoja,  
Nella gloria nella gioja  
Venga l'anima con Te.

© Biblioteca del Conservatorio di Pesaro



© Biblioteca de Conservato di  
Pesaro

